

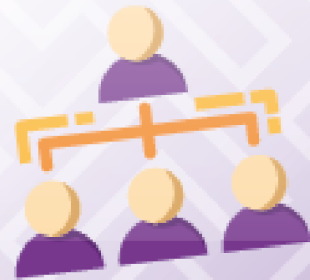


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PALAZZOLO - RIVIGNANO TEOR

UDIC85900G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PALAZZOLO - RIVIGNANO TEOR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 4** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 11** Principali elementi di innovazione
- 12** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 48** Moduli di orientamento formativo
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 85** Aspetti generali
- 86** Modello organizzativo



- 87** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 89** Piano di formazione del personale docente
- 91** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'analisi dei bisogni formativi del territorio di riferimento in relazione alle variabili di contesto, sarà alla base dell'inizio di un confronto fra i due Istituti scolastici (Ex Istituto "C.Cavour" di Palazzolo dello Stella e ex Istituto "Cuore dello Stella" di Rivignano Teor) per i quali è avvenuta la fusione a partire dell'anno scolastico 2024-25.

L'istituto comprensivo si estende su un territorio di competenza che tocca 7 differenti comuni , Palazzolo dello Stella, Rivignano Teor, Muzzana del Turgnano, Marano Lagunare, Pocenia, Precenico e Carlino, alcuni dei quali in aree costiere e altri nelle zone di bassa pianura friulana; località scarsamente popolate ma che presentano un'utenza variegata per provenienza geografica e background socio - culturale.

A causa del generale calo demografico degli ultimi anni, la popolazione scolastica dell'intero territorio ha subito una significativa contrazione che ha riguardato tutti gli ordini di grado con particolare incidenza nella scuola dell'infanzia e nella scuola secondaria.

Negli ultimi anni, entrambi gli istituti hanno investito in modo significativo nell'implementazione delle dotazioni informatiche e telematiche, grazie a contributi provenienti da fonti regionali, comunali, statali e, in particolare, attraverso i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 – Componente 1, finalizzata al potenziamento della didattica digitale integrata e alla creazione di ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

Per valorizzare al meglio le nuove strumentazioni, il personale docente è stato coinvolto in percorsi di formazione e aggiornamento in ambito tecnologico e digitale in un'ottica di ampliamento e rinnovamento delle metodologie didattiche, con particolare attenzione all'integrazione delle tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento. Parimenti, sono stati rinnovati diversi ambienti e aule, al fine di migliorare i setting di apprendimento rendendoli più funzionali e innovativi.



In generale, i rapporti con gli enti locali, sia regionali che comunali, si configurano come costanti e pragmatici, all'insegna di una collaborazione attenta e proficua. I Comuni afferenti all'istituto contribuiscono concretamente al funzionamento organizzativo e didattico sia dal punto economico che educativo, sostenendo iniziative che favoriscono lo sviluppo culturale e sociale della comunità scolastica.

In particolare, nell'ampio territorio di entrambi gli ex Istituti, si è consolidata una forte sinergia e attenzione verso le tematiche dell'educazione alla cittadinanza attiva, grazie alla realizzazione di significative iniziative formative, progettuali e civiche rivolte agli studenti e alle famiglie.

Pertanto, l'Istituto intende proseguire tali collaborazioni, ampliando la sua attenzione anche alle aree tematiche dello sport, dell'educazione motoria e del benessere, dell'espressione culturale, artistica e musicale, nonché alla promozione della sicurezza, delle minoranze linguistiche e delle lingue di comunità.

Particolare attenzione è dedicata alla promozione dell'inclusione scolastica, attuata attraverso progetti attivi in tutti i plessi, percorsi personalizzati e individualizzati, e l'integrazione di metodologie innovative e laboratoriali a fianco delle lezioni frontali.

Vengono predisposti i documenti necessari (PEI, PDP) e progettate attività che sono volte a garantire la piena partecipazione di tutti gli alunni, nel rispetto dello stile di apprendimento di ciascuno e con l'ottica di valorizzare i talenti di ognuno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	13
Biblioteche	Classica	13
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	1 indica la presenza in tutti i plessi	1

Approfondimento

Presenza si due aule multimediali immersive nei due plessi di Palazzolo dello Stella e Muzzana del Turgnano



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

La centralità del bambino per creare un ambiente accogliente e 1 sviluppo integrale. Garantire la qualità dell'insegnamento sulla base dei Campi di Esperienza Promuovere cittadinanza attiva e democratica attraverso educazione alla pace, sostenibilità ambientale e stile di vita sano

Traguardo

Accoglienza e inclusione, garantire un'accoglienza personalizzata e continua, promuovendo l'inclusione e il rispetto delle diversità Sviluppo delle competenze e del percorso educativo di tutti, per garantire il raggiungimento dei traguardi previsti dalle indicazioni Nazionali Sviluppare competenze chiave di cittadinanza

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche (italiano).

Traguardo

Implementare un lavoro sistematico sulla comprensione del testo e sul problem solving, in tutti gli ordini di scuola. Rendere più uniformi le pratiche didattiche, individuando best practices e modalità di diffusione/condivisione delle stesse.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Traguardo

Ridurre il numero di alunni nelle fasce più basse di risultato, aumentare gli alunni nelle fasce intermedie. Implementare un lavoro sistematico su comprensione del testo e problem solving, in tutti gli ordini di scuola. Rendere più uniformi le pratiche didattiche, individuando best practices e modalità di diffusione/condivisione delle stesse.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle Competenze chiave come la comunicazione, collaborazione, creatività e soluzione dei problemi Cittadinanza attiva e democratica Inclusione e diversità affinché tutti i bambini abbiano stesse opportunità

Traguardo

Acquisizione delle Competenze chiave Sviluppo della cittadinanza attiva educando i bambini a diventare cittadini attivi e responsabili, partecipare alla vita democratica nel rispetto dei diritti umani Promuovere l'accesso all'istruzione per tutti; ridurre le barriere all'apprendimento Sviluppare strategie d'inclusione

Priorità

Migliorare la qualità dell'insegnamento Sviluppare strategie d'intervento Valutare



l'efficacia della scuola

Traguardo

Identificare aree e strategie di miglioramento per l'insegnamento Creare strategie per supportare i bambini con difficoltà Valutare l'efficacia della scuola nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento

● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità verticale e la collaborazione tra docenti di diversi ordini di scuola

Traguardo

Favorire un maggior scambio e coordinamento tra i docenti dei diversi ordini di scuola, anche attraverso appositi gruppi di lavoro, per garantire una visione comune dei percorsi di apprendimento e ridurre i disallineamenti nei risultati degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Condivisione di pratiche e di percorsi educativi**

Il percorso formativo si rivolgerà ai docenti a tempo indeterminato e determinato in servizio nell'Istituto, e si configurerà come un'attività di autoformazione in una logica di ricerca-azione.

All'interno del nostro Istituto tra i docenti sono presenti professionalità che hanno approfondito le proprie competenze in nuovi contesti di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo che ci si prefigge sarà quello di valorizzare le competenze possedute in un'attività di confronto e ricerca collettiva e condivisa, finalizzata altresì a creare un archivio di "buone pratiche".

Gli step che verranno proposti sono i seguenti:

- Primo step: costituzione del gruppo di ricerca-azione e condivisione degli obiettivi in relazione delle competenze possedute.
- Secondo step: progettazione e realizzazione dei percorsi didattici che richiedono l'utilizzo dei nuovi approcci metodologici.
- Terzo step: condivisione dei lavori prodotti e riflessione collettiva tra gli iscritti.
- Quarto step: realizzazione dell'archivio delle "buone pratiche" emerse a cura del "relatore".
- Quinto step: condivisione dei risultati con il Collegio dei Docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Rafforzare la continuità verticale e la collaborazione tra docenti di diversi ordini di scuola

Traguardo

Favorire un maggior scambio e coordinamento tra i docenti dei diversi ordini di scuola, anche attraverso appositi gruppi di lavoro, per garantire una visione comune dei percorsi di apprendimento e ridurre i disallineamenti nei risultati degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare modalità di diffusione di buone pratiche



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Essendo l'Istituto comprensivo organizzato in più comuni e comprensivo di molti plessi, la principale innovazione riguarderà la individuazione e la successiva attivazione di curvature didattiche che possano caratterizzare la peculiarità proposta nel plesso e le esigenze richieste dal territorio locale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation Classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Realizzazione di ambienti di apprendimento mediante la trasformazione fisica e digitale per l'accompagnamento della trasformazione delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e di insegnamento

Importo del finanziamento

€ 136.378,14

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Innoviamo!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto comprensivo "Cuore dello Stella" di Rivignano Teor è composto da 4 Scuole dell'infanzia, 3 Scuole primarie e 1 Scuola secondaria di primo grado, che insistono sul territorio dei Comuni di Rivignano Teor e Pocenìa. Le scuole primarie di Rivignano e di Teor, composte rispettivamente da 7 e 5 classi, si caratterizzano per la didattica outdoor con i laboratori di sostenibilità del PON Edugreen, il laboratorio espressivo "En plein air" e il progetto di "Scuola a due ruote" a Rivignano, il progetto dell'Orto di pace, le passeggiate e il laboratorio del PON Smart class a Teor. La primaria di Pocenìa è composta da 5 classi e manifesta particolare sensibilità per una didattica inclusiva, che si sviluppa attraverso attività cooperative, laboratoriali e di lettura. La scuola secondaria di primo grado di Rivignano, composta da 9 classi, predilige una didattica laboratoriale sia per il tempo prolungato che per il tempo normale, atta a sviluppare le attitudini e i talenti di ciascun alunno, attraverso progetti di teatro, lettura e lingue. In questo contesto sono emerse le seguenti esigenze: realizzare in tutti i plessi aule dedicate agli studenti con BES, implementando le dotazioni digitali e i software specifici, realizzare laboratori di vario tipo (linguistici, scientifici, informatici) e potenziare la dotazione di schermi multimediali, dispositivi digitali e stampanti, anche 3D. Il progetto prevede di incidere sui risultati di apprendimento e sullo sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, anche digitale, degli alunni. Tali risultati verranno perseguiti con l'innovazione delle pratiche e delle metodologie didattiche, realizzate anche attraverso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, fisici e virtuali. I nuovi ambienti saranno qualificati come innovativi grazie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

all'acquisizione di attrezzature digitali e di arredi e attraverso la realizzazione di piccoli lavori di carattere edilizio, volti all'adeguamento degli spazi di apprendimento. La sfida che la scuola raccoglie è quella dello spazio come terzo educatore, nella convinzione che la qualità degli ambienti vada di pari passo con la qualità degli apprendimenti: grazie alle tecnologie digitali che sfruttano le opportunità offerte da ICT e dai nuovi linguaggi, si sosterrà l'innovazione didattica-metodologica con la realizzazione di idee volte a migliorare l'organizzazione del Tempo e dello Spazio del fare scuola. La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi ed adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi accoglienti ed contemporaneamente esteticamente appaganti. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati da almeno il 50% delle classi dell'Istituto. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale l'innovazione, focalizzandosi su metodologie come, ad esempio, digital storytelling, flipped classroom, coding e robotica, con l'ausilio degli strumenti più all'avanguardia. L'ausilio, utile ma non invasivo, della tecnologia, consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano non soltanto i docenti, ma anche gli studenti e in generale la comunità scolastica.

Importo del finanziamento

€ 96.305,70

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: Con le STEM fare per capire e costruire



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto vuole promuovere una didattica laboratoriale non come luogo fisico ma come modo di insegnare e apprendere, un sapere e un saper fare attraverso i linguaggi disciplinari delle STEM che permettono di sviluppare creatività, pensiero logico-computazionale e capacità di problem solving, il tutto in una cornice giocosa (leva motivazionale) e stimolando la percezione di auto-efficacia. Attraverso le metodologie del tinkering, del making e del coding si vuole creare un approccio inclusivo e cooperativo delle discipline STEM dove ciascuno possa mettere in campo talenti diversi. Le attività che verranno proposte attraverso i materiali pensati per l'acquisto, saranno oggetto di progettazione del dipartimento di scienze e matematica e tecnologia nella realizzazione di unità di apprendimento calibrate per l'età e in raccordo con il curriculum di istituto. Questo al fine di produrre e condividere buone pratiche che divengano proficua disseminazione di esperienze.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

24/11/2021

Data fine prevista

13/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Long life learning

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Long life learning" vuole realizzazione di percorsi formativi per il personale docente nell'ambito della transizione digitale nella didattica e per il personale ATA e DSGA nell'ambito dell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale. Le tipologie di attività programmate sono pensate per costruire un progetto formativo in modo flessibile e completo, che risponda alle esigenze dell'Istituto proponendo percorsi formativi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti. Il progetto formativo comprenderà più ambiti tematici, quali ad esempio: - la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici; - la gestione didattica volta all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali; - le metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, utilizzando metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo; - le pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - la didattica dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; - il potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM, secondo un approccio interdisciplinare; - la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; - le competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale; - lo sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 38.887,58

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0

● Progetto: Il Digitale e i suoi benefici didattici

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro piano di formazione è stato progettato per approfondire alcune tematiche legate al digitale, come l'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie legate al digitale per sviluppare la creatività digitale e ottenere delle ricadute costruttive e misurabili dal punto di vista didattico. Le attività si concentreranno prevalentemente sullo sviluppo di competenze basi, intermedie e in alcuni casi avanzate sull'utilizzo degli strumenti digitali e delle metodologie, in funzione dei differenti ambienti didattici presenti all'interno dell'Istituto Comprensivo. La formazione sarà organizzata e strutturata per soddisfare le esigenze dei diversi ordini di scuola attraverso percorsi di formazione e laboratori in presenza.

Importo del finanziamento

€ 45.172,44

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Sì-stem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

E' stato rivelato come gli studenti spesso abbiano difficoltà a comprendere, rappresentare e comunicare nuovi concetti, non soltanto a causa della singola disciplina ma anche come diretta conseguenza dei metodi trasmissivi tradizionali di insegnamento. Di conseguenza, sempre più studenti non riescono a collegare ciò che imparano a scuola alla vita di tutti i giorni. I nuovi approcci didattici dovrebbero migliorare l'apprendimento, l'identità e l'autoefficacia degli studenti, specialmente nelle discipline STEM, esponendoli a contesti di apprendimento in cui possono esercitare la risoluzione di problemi complessi. La possibilità di personalizzare l'apprendimento di ogni studente allontana la classe da una strategia "unica per tutti" per consentire un'istruzione personalizzata. Le discipline STEM sono un efficace strumento educativo e orientante per valorizzare l'uguaglianza e promuovere le differenze come possibilità individuali per crescere insieme sviluppando competenze trasversali che portino ad un'identità personale e professionale armoniosa.

Importo del finanziamento

€ 60.325,74



Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	16
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

● Progetto: Con le STEM: scoprire, imparare ad imparare ,emozionare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I percorsi scelti dovranno rappresentare degli strumenti didattici efficaci per l'insegnamento e l'apprendimento. L'innovazione metodologica dovrà mirare a introdurre un approccio che stimoli i minori ad apprendere e sperimentare in prima persona, scoprendo le proprie capacità, sviluppando competenze, fiducia in sé stessi, coltivando il proprio talento e allargando le proprie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

aspirazioni mettendo le basi per la progettazione di attività che facilitino nuove alfabetizzazioni. saranno caratterizzanti i workshop di co-progettazione e formazione che consentiranno a docenti e operatori di progettare percorsi educativi che mettano al centro gli studenti, valorizzando l'immediatezza degli esperimenti e dei fenomeni e la ricchezza dell'esperienza per creare un rapporto diretto con i temi delle STEM a livello cognitivo, emotivo, fisico e sociale, oltre a valorizzare il bagaglio personale di ogni studente come strumento per l'apprendimento, la comprensione, l'esperienza.

Importo del finanziamento

€ 66.336,65

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	130
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	10
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Incontrarsi per Competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Attivazione laboratoriale di mentoring e di orientamento nei percorsi formativi, al fine di poter migliorare la propria autostima, il metodo di studio e la scelta del proprio percorso di vita in maniera critica e consapevole

Importo del finanziamento

€ 58.209,34

Data inizio prevista

20/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	70.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	70.0	0

● Progetto: Incontrarsi per Competenze



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Attivazione laboratoriale di mentoring e di orientamento nei percorsi formativi, al fine di poter migliorare la propria autostima, il metodo di studio e la scelta del proprio percorso di vita in maniera critica e consapevole

Importo del finanziamento

€ 68.699,06

Data inizio prevista

20/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	83.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	83.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

In via di definizione

L'offerta formativa dell'istituto è allineata agli obiettivi educativi generali definiti a livello nazionale e locale e risponde alle specifiche esigenze del contesto sociale in cui opera. Prevede un'organizzazione della didattica che garantisca il successo formativo di ogni studente, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e partecipazione attiva.

Anche in virtù della sua neonata natura, consiste in un documento flessibile e aperto, sottoposto a continui processi di valutazione e revisione, volto ad assicurare l'adeguatezza dell'offerta educativa e didattica e a fornire informazioni efficaci e aggiornate.

La programmazione triennale dell'offerta formativa è finalizzata al potenziamento delle conoscenze e competenze degli studenti, all'apertura della scuola verso il territorio e alla corretta comunicazione con le famiglie, coinvolgendo attivamente le istituzioni e le realtà locali.

Il curriculum d'istituto promuove la collaborazione tra i docenti nella progettazione di attività didattiche significative, capaci di superare la mera parcellizzazione dei saperi, avvicinandosi alla realtà e favorendo la contestualizzazione delle conoscenze.

Fra le attività fondamentali, di particolare importanza è la cura del passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, curato attraverso incontri e momenti di confronto tra gli insegnanti di diverso ordine e grado, al fine di garantire una continuità educativa e didattica efficiente.

Un'opportunità formativa di rilievo è rappresentata da progetti specifici, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti dalle istituzioni scolastiche, valutati annualmente o triennialmente e



ideati al fine di coinvolgere tutti gli alunni presenti in un'ottica inclusiva. Questi progetti prevedono attività interdisciplinari e trasversali, anche grazie a bandi regionali e al contributo di enti locali e associazioni del territorio (es. progetti legati al benessere psicofisico, sportivo e alle competenze linguistiche, logico - matematiche, tecnico scientifiche, culturali e artistiche).

Gli obiettivi generali sono:

- Realizzazione di percorsi didattici innovativi, in cui si favoriscano oltre alla didattica, lo sviluppo di competenze trasversali e la valorizzazione dei talenti nel rispetto della funzionalità e dello stile di apprendimento di ciascuno;
- Recupero degli alunni in difficoltà e sviluppo delle eccellenze (es. potenziamento);
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Potenziamento delle discipline motorie e dello stile di vita sano;
- Potenziamento dell'educazione artistico-musicale come strumento per sviluppare sensibilità e competenze trasversali (espressione di sé, consapevolezza sociale).
- Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, al bullismo e al cyberbullismo a favore di un potenziamento della consapevolezza di sé e dei propri talenti.

Al PTOF si aggiungono le iniziative di formazione rivolte agli studenti che favoriscano la cultura della sicurezza e della prevenzione (es. prove antincendio, anti terremoto, anti nube tossica ect.).

Il Piano contiene anche la programmazione di attività formative rivolte al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliare, nonché la definizione delle risorse occorrenti (L. 107/2015).



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MUZZANA UDAA85901C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARANO LAGUNARE UDAA85902D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC.INF.PRINC.MAFALDA DI SAVOIA
UDAA85903E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA POCENIA UDAA85904G



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA POCENIA/TORSA
UDAA85905L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "DUCA D'AOSTA"
UDAA85906N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A. MANZONI" - POCENIA UDEE85901N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARDUCCI - CARLINO UDEE85902P



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALILEO GALILEI MARANO LAG.
UDEE85903Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUIGI SBAIZ - MUZZANA DEL TURGN
UDEE85904R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E F DUCA D'AOSTA - PRECENICCO
UDEE85905T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: MARCONI -PALAZZOLO DELLO STELLA UDEE85906V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A. MANZONI" - RIVIGNANO UDEE85907X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. PASCOLI" - TEOR UDEE859081

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: C.CAVOUR - SEC. 1' GR PALAZZOLO UDMM85901L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.A. PIRONA- MUZZANA DEL T
UDMM85902N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VESPUCCI - MARANO LAG. UDMM85903P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA MARANO LAGUNARE - CARLINO
UDMM85904Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G. MARCONI" - RIVIGNANO UDMM85905R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali.



Curricolo di Istituto

PALAZZOLO - RIVIGNANO TEOR

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La Vision e Mission dell'Istituto "Palazzolo Rivignano Teor" sono collegate alla definizione di un curricolo "orientante" per l'acquisizione di competenze di cittadinanza e sostenibilità trasversali finalizzate alla promozione della formazione intellettuale (mediata dai saperi) ed emozionale nelle sue componenti personali e sociali collegate al benessere mentale ed emotivo della persona (Baldacci 2011) e alla cittadinanza globale consapevole.

Le linee portanti si basano su:

1. la volontà di costruire il curricolo, a partire dai soggetti dell'apprendimento, con i loro bisogni, motivazioni, atteggiamenti e problemi, fasi di sviluppo, abilità, conoscenze ed esperienze formative precedenti, nel tentativo di mediare l'incontro dell'esperienza/cultura dei ragazzi con la complessità /unitarietà/trasversalità della conoscenza, così da consentire di leggere, confrontare, organizzare, realizzare, trasformare l'esperienza stessa;
2. la necessità di rendere il curricolo sempre più essenziale e profondo mediante l'individuazione di concetti strategici e la comune impostazione metodologica basata sulla problematizzazione e sul rigore argomentativo per dare risposte alla complessità del reale, da richiamare gradualmente per tutto il percorso scolastico e collocare in uno sfondo storico e sociale che ne



contestualizzi la nascita, lo scopo e lo sviluppo, al fine di renderli motivanti, ricchi di senso e in grado di aprire a più punti di vista;

3. la necessità di non perdere le esperienze pregresse, basate su una serie di riflessioni, quali l'esigenza di attuare un processo di apprendimento/insegnamento in grado di integrare le istanze della specificità dei saperi disciplinari con le istanze formative della interdisciplinarietà;

4. l'attivazione di un Modello di Progettazione, che tenga conto non solo della qualità dei processi cognitivi e delle strategie didattiche, ma anche dell'identità professionale dei Docenti, in un contesto di partecipata collegialità e di ricerca didattica, motivata dai bisogni formativi della realtà scolastica in cui operano.

L'Istituto, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili in base all'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, ha individuato per il proprio Curricolo i seguenti obiettivi prioritari:

- Promuovere le competenze linguistiche anche attraverso attività laboratoriali, migliorando l'uso della lingua italiana in contesti comunicativi diversi con l'utilizzo di linguaggi specifici;
- Potenziare le competenze logico/matematiche/scientifiche anche attraverso attività laboratoriali, migliorando gli esiti della fascia più bassa di tutte le classi;
- Promuovere attività di recupero e/o potenziamento anche pomeridiano;



- Potenziare la pratica e la cultura artistica e musicale, in collaborazione con le Associazioni culturali del territorio;
- Promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva e della legalità, mediante progetti con altre Istituzioni del territorio;
- Promuovere gli stili di vita sani, attraverso attività motorie e sportive, in collaborazione con proposte regionali (progetto Attiva Scuola Junior e Kids) e delle Associazioni sportive locali;
- Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali nel rispetto degli obiettivi del PNSD e secondo le indicazioni del PNRR - Piano Scuola 4.0;
- Orientare gli alunni a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo;
- Potenziare il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali con il supporto dei Servizi sociosanitari ed educativi del Territorio;
- Mantenere rapporti di fattiva collaborazione con il territorio.

Il Curricolo di Istituto si concentra in particolare in tre aree:

Recupero, Potenziamento e Recupero



Il recupero, potenziamento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa verranno sviluppati sia all'interno della didattica ordinaria, attraverso attività interne al Curricolo e alla Progettazione didattica, attivata nei singoli plessi in orario curricolare, dai docenti dell'IC sia mediante attività extracurricolari integrati con quelle curricolari.

Continuità e Orientamento

L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita. Compito della scuola è considerare l'orientamento non più solo per scelte relative all'ambito scolastico, ma anche come orientamento alla vita, per delineare, cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà e soprattutto, se stessi. Orientare non significa più, o non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi, prendere decisioni, operare delle scelte. L'Istituto Comprensivo "Palazzolo Rivignano Teor" opera in modo sempre più sistematico a porre l'alunno al centro del proprio Curricolo essenziale, interdisciplinare, verticale e orientante, della propria Progettazione didattica generale e specifica e dei propri processi d'insegnamento, a partire dalla convinzione che tutte le persone sono in possesso di risorse per costruire competenze e per esercitare un controllo attivo sui propri processi di crescita e di conoscenza del sé. Tutto il percorso dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado si articola in attività volte a mettere l'individuo in condizione di linea con la recente normativa sull'Orientamento, sono previste alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza ponendosi interrogativi connessi con il problema della scelta, che si configura come azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno che inizia dall'infanzia e, attraverso l'adolescenza, si prolunga nell'età successiva. In particolare nella Scuola Secondaria di primo Grado, anche in linea con la recente normativa sull'Orientamento, sono previste alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita.



Ambiente di Apprendimento

Il nostro Istituto propone un "ambiente di apprendimento" che prende in considerazione tutti i fattori inerenti al processo educativo: insegnanti, compagni, strumenti, relazioni interpersonali, spazi. Tale ambiente trova la sua realizzazione nell'utilizzo sistematico di didattiche innovative, multimediali e laboratoriali, una modalità di lavoro attivo e cooperativo, in cui gli alunni possono "imparare facendo" e dove lo stile educativo è improntato all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia e lo spazio è accogliente e curato.

Viene garantita flessibilità didattica attraverso un'organizzazione oraria rispondente alle esigenze degli alunni e dei loro percorsi individualizzati e personalizzati, rimodulabili in itinere. Le metodologie adottate sono funzionali ai tempi e agli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Esploro e gioco

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del



rispetto di sé e degli altri , della salute, del benessere , della prima conoscenza dei fenomeni culturali . Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici , rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo , con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● La conoscenza del mondo

Approfondimento

La prospettiva curricolare, delineata dalle Indicazioni per il curricolo 2012 e dalle indicazioni e nuovi scenari del 2017, per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione, è quella di un percorso formativo coerente e unitario che ha inizio con l'accesso del bambino alla scuola dell'infanzia e prosegue fino al termine del primo ciclo.

L'orizzonte di riferimento del curricolo e dell'intera azione educativa e didattica sono le competenze che sono state definite "chiave" per garantire il diritto alla cittadinanza, competenze che vengono elencate all'interno della Raccomandazione Europea del maggio 2018: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in



materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In particolare il denominatore comune di ogni percorso attuato all'interno del nostro Istituto scolastico si baserà sui principi ispiratori che possono essere sintetizzati dall'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: ***fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti***.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PALAZZOLO - RIVIGNANO TEOR (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Rete Eudaimon: miglioramento continuo dell'offerta formativa

La Rete principalmente proporrà attività di:

- promozione del miglioramento continuo dell'offerta formativa e l'adozione di approcci educativi in linea con gli standard europei e internazionali;
- collaborazione fra scuole in materia di innovazione didattica, ricerca, formazione in servizio, aggiornamento professionale e diffusione di buone pratiche gestionali;
- azioni comuni di internazionalizzazione, gemellaggi e scambi con istituzioni scolastiche europee e non, anche attraverso la partecipazione a programmi europei quali Erasmus+, con particolare attenzione alla mobilità formativa all'estero per dirigenti, docenti, personale ATA e studenti, progetti educativi integrati con scuole straniere;
- programmazioni di occasioni di studio e confronto sui sistemi scolastici europei, per favorire la costruzione di proposte di riforma e di miglioramento del sistema scolastico italiano dal basso.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si-stem
- Con le STEM: scoprire, imparare ad imparare ,emozionare



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PALAZZOLO - RIVIGNANO TEOR (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Primi ...STEP di STEM**

Nella scuola primaria si creeranno significativi contesti di lavoro "riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri". L'approccio multi e interdisciplinare si sostanzierà a livello concreto attraverso una molteplicità di metodologie didattiche inclusive a partire dall'esperienza: laboratorialità e learning by doing, problem solving e metodo induttivo, organizzazione di gruppi di lavoro e apprendimento cooperativo, e una didattica attiva anche mediante l'utilizzo di risorse digitali interattive per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

All'interno del curricolo essenziale e interdisciplinare anche per le competenze STEM verranno individuati obiettivi di apprendimento comuni, correlati a traguardi di



competenza, che saranno valutati sulla base di compiti di realtà per ciascun modulo attraverso una rubrica valutativa generale.

○ **Azione n° 2: STEM secondarie.....ma non troppo**

All'interno del nostro curriculum interdisciplinare ed essenziale si creeranno dei significativi contesti di lavoro "riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri". L'approccio multi e interdisciplinare si sostanzierà a livello concreto attraverso una molteplicità di metodologie didattiche a partire dall'esperienza: laboratorialità e learning by doing, problem solving e metodo induttivo, organizzazione di gruppi di lavoro e apprendimento cooperativo. Ruolo importante per l'insegnamento delle discipline STEM sarà svolto dalle risorse digitali che l'esperienza di apprendimento rendendola più coinvolgente, accessibile, inclusiva e adattabile alle esigenze degli studenti, contribuendo così a formare individui capaci di affrontare in modo critico le sfide del mondo scientifico e tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

All'interno del curriculum essenziale e interdisciplinare anche per le competenze STEM verranno individuati obiettivi di apprendimento comuni, correlati a traguardi di competenza, che saranno valutati sulla base di compiti di realtà per ciascun modulo



attraverso una rubrica valutativa generale

○ **Azione n° 3: Toccando le STEM**

La progettazione didattica sarà interconnessa agli obiettivi di apprendimento e ai traguardi di competenza di tutti i campi di esperienza, nell'ottica dello sviluppo e del potenziamento delle competenze trasversali intermedie (DM 139, 2007). Le attività svolte punteranno allo sviluppo di prime abilità di pensiero critico, di problem-solving, di pensiero computazionale, di collaborazione, di comunicazione, di creatività e di digitalizzazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

All'interno del curricolo essenziale e interdisciplinare anche per le competenze STEM, si individueranno obiettivi di apprendimento comuni, correlati a traguardi di competenza, che saranno valutati sulla base di compiti di realtà per ciascun modulo attraverso una rubrica valutativa generale.



Moduli di orientamento formativo

PALAZZOLO - RIVIGNANO TEOR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il modulo di Orientamento per le classi prime, ha una valenza formativa, in quanto parte di un processo di crescita e di maturazione globale della persona, che è trasversale alle discipline e interconnessa al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla Scuola dell'infanzia. Per fare veramente orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è pertanto necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti:- proporre ai ragazzi percorsi che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso;- potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento;- utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle capacità di problem-solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte;- favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro "linea di orizzonte", tentando di aprire finestre sul mondo che li circonda. Si tratta, in sostanza, di progettare situazioni di apprendimento reali dove, con il contributo funzionale di tutte le discipline, si possa giungere al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano.

Azioni: - Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe - Lettura e analisi di testi, percepando le problematiche esposte - Allenamento alla capacità di ascolto - Individuare gli ambiti in cui è



possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione - Avvio di un percorso sul metodo di studio a supporto della motivazione personale ad apprendere; - Potenziamento di abilità personali e sociali relative alla consapevolezza e alla padronanza di sé, all'empatia e alle abilità sociali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'orientamento è un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate e vicine alla realtà concreta. Al centro di questa attività interdisciplinare c'è l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti. Ogni studente acquisisce progressivamente conoscenze e



competenze che lo rendono consapevole della propria identità e che gli permettono di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole. Quanto più i ragazzi acquisiranno consapevolezza di sé, tanto più diventeranno attivi e capaci di delineare, in collaborazione con gli adulti che sono loro vicini, i propri progetti personali, che potranno prevedere anche momenti di verifica e di revisione.

Azioni: - Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico - Consolidamento del metodo di studio con attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere



tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile. - Orientamento narrativo: per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza. - Orientamento formativo mediante attività multidisciplinari e interdisciplinari alla scoperta dei propri interessi attraverso saperi e le loro interconnessioni e abilità e competenze specifiche. - Orientamento informativo attraverso Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole secondarie, Giornate di open day o Mattinate alle scuole superiori (facoltative), in particolare partecipazione a lezioni delle materie di indirizzo presso le classi prime e seconde delle Scuole superiori presenti nel territorio. - Laboratori extrascolastici a classi aperte: Problematizzazione, Il Mondo delle App, Scrittura creativa.

Nelle classi terze i genitori saranno coinvolti rendendoli partecipi delle attività svolte con i ragazzi a scuola, mediante lo strumento del colloquio settimanale. Prima della pausa natalizia viene consegnato alle famiglie il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe che considera non solo l'andamento scolastico di ogni alunno, ma anche il metodo di studio acquisito. Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila il certificato delle competenze individuali, che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta. Nella stessa occasione si potrà confermare o modificare il consiglio orientativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento alle scuole superiori



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Ben_Essere

Ben_ESSERE a scuola è un progetto triennale, riconfermato anche per i prossimi tre anni, che vede la Scuola non solo attenta al percorso didattico dei propri alunni e delle proprie alunne ma anche alla loro crescita globale come futuri adulti. Una Scuola in cui si crea un contesto favorevole allo sviluppo di conoscenze e abilità personali, fondamentali per l'evoluzione di ogni individuo. Una Scuola che ha un approccio globale in grado di creare relazioni tra i percorsi didattici che propone, le scelte organizzative e le collaborazioni con la comunità. Una Scuola che favorisce il benessere di tutti i soggetti coinvolti: alunni, docenti, personale, genitori. Il progetto è promosso dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale Riviera Bassa Friulana, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi di Lignano, Latisana, Palazzolo Rivignano - Teor e San Giorgio di Nogaro, l'Azienda Sanitaria, la Cooperativa Sociale Itaca Onlus ed è interamente finanziato dai Comuni dell'Ambito. Le attività proposte all'interno del progetto prevedono laboratori per gli alunni e le alunne della scuola primaria e secondaria, serate informative per i genitori, corsi di formazione per i docenti e tutto il personale scolastico, la "Giornata dei talenti" che è diventata un po' il simbolo del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle Competenze chiave come la comunicazione, collaborazione, creatività e soluzione dei problemi Cittadinanza attiva e democratica Inclusione e diversità affinché tutti i bambini abbiano stesse opportunità

Traguardo

Acquisizione delle Competenze chiave Sviluppo della cittadinanza attiva educando i bambini a diventare cittadini attivi e responsabili, partecipare alla vita democratica nel rispetto dei diritti umani Promuovere l'accesso all'istruzione per tutti; ridurre le barriere all'apprendimento Sviluppare strategie d'inclusione



Risultati attesi

Conoscere se stessi, i propri pensieri, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi di apprendimento; riconoscere atteggiamenti ed espressioni appartenenti alla sfera dell'amicizia e del litigio; acquisire informazioni adeguate sugli aspetti fisici, cognitivi, sociali, affettivi e culturali della sessualità; inclusione; gestione delle situazioni indesiderate; creare occasioni di formazione sui temi della genitorialità, favorire la conoscenza e il dialogo tra i genitori e tra genitori e figli; partecipazione alla vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Gare di matematica e scienze

I progetti afferenti prevedono la partecipazione degli alunni/studenti a competizioni di matematica e/o scienze di livello nazionale e territoriale, quali per esempio Matematica per tutti,



Kangourou della matematica e le gare a squadre Mathesis Udine. L'iniziativa intende favorire un approccio positivo e motivante alla matematica, offrendo occasioni di confronto in contesti diversi da quello scolastico e opportunità di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche (italiano).

Traguardo

Implementare un lavoro sistematico sulla comprensione del testo e sul problem solving, in tutti gli ordini di scuola. Rendere più uniformi le pratiche didattiche, individuando best practices e modalità di diffusione/condivisione delle stesse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Traguardo

Ridurre il numero di alunni nelle fasce più basse di risultato, aumentare gli alunni nelle fasce intermedie. Implementare un lavoro sistematico su comprensione del testo e problem solving, in tutti gli ordini di scuola. Rendere più uniformi le pratiche



didattiche, individuando best practices e modalità di diffusione/condivisione delle stesse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle Competenze chiave come la comunicazione, collaborazione, creatività e soluzione dei problemi Cittadinanza attiva e democratica Inclusione e diversità affinché tutti i bambini abbiano stesse opportunità

Traguardo

Acquisizione delle Competenze chiave Sviluppo della cittadinanza attiva educando i bambini a diventare cittadini attivi e responsabili, partecipare alla vita democratica nel rispetto dei diritti umani Promuovere l'accesso all'istruzione per tutti; ridurre le barriere all'apprendimento Sviluppare strategie d'inclusione

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Lingue straniere

Il progetto "Lingue" comprende un insieme di interventi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni, realizzati in diversi plessi e ordini di scuola dell'Istituto. In particolare, sono attivati percorsi di insegnamento della lingua friulana (nella maggior parte delle scuole primarie e dell'infanzia), nonché progetti basati sulla metodologia CLIL (lingua inglese) e attività di conversazione con esperti madrelingua, inoltre sono presenti progetti di introduzione alla lingua inglese attraverso il gioco nella sezioni di scuola dell'infanzia. Le azioni mirano a sviluppare competenze comunicative, apertura interculturale e atteggiamenti positivi verso l'apprendimento delle lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Traguardo

Ridurre il numero di alunni nelle fasce piu' basse di risultato, aumentare gli alunni



nelle fasce intermedie. Implementare un lavoro sistematico su comprensione del testo e problem solving, in tutti gli ordini di scuola. Rendere più uniformi le pratiche didattiche, individuando best practices e modalità di diffusione/condivisione delle stesse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle Competenze chiave come la comunicazione, collaborazione, creatività e soluzione dei problemi Cittadinanza attiva e democratica Inclusion e diversità affinché tutti i bambini abbiano stesse opportunità

Traguardo

Acquisizione delle Competenze chiave Sviluppo della cittadinanza attiva educando i bambini a diventare cittadini attivi e responsabili, partecipare alla vita democratica nel rispetto dei diritti umani Promuovere l'accesso all'istruzione per tutti; ridurre le barriere all'apprendimento Sviluppare strategie d'inclusione

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Arte e musica

Il progetto comprende un insieme di attività espressive e creative realizzate nei diversi plessi dell'istituto. In particolare, sono attivati i progetti di arte/teatro (con realizzazione di scenografie), progetti "banda a scuola" per l'apprendimento di strumenti a fiato, nonché ulteriori percorsi artistici quali la sperimentazione di diverse tecniche e la realizzazione condivisa di opere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche (italiano).

Traguardo

Implementare un lavoro sistematico sulla comprensione del testo e sul problem solving, in tutti gli ordini di scuola. Rendere più uniformi le pratiche didattiche, individuando best practices e modalità di diffusione/condivisione delle stesse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle Competenze chiave come la comunicazione, collaborazione, creatività e soluzione dei problemi Cittadinanza attiva e democratica Inclusione e diversità affinché tutti i bambini abbiano stesse opportunità

Traguardo

Acquisizione delle Competenze chiave Sviluppo della cittadinanza attiva educando i bambini a diventare cittadini attivi e responsabili, partecipare alla vita democratica nel rispetto dei diritti umani Promuovere l'accesso all'istruzione per tutti; ridurre le barriere all'apprendimento Sviluppare strategie d'inclusione



Risultati attesi

Le attività mirano a sviluppare la creatività, le competenze espressive e il lavoro collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Recupero e potenziamento

I progetti hanno lo scopo di consolidare il pensiero razionale e le abilità di studio; affrontare situazioni problematiche congetturando diverse strategie risolutive; sviluppare atteggiamenti corretti verso la matematica per affrontare e porsi problemi; sostenere gli alunni in difficoltà nel recupero di lacune; consolidare l'autonomia operativa e il metodo di studio in vista dell'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione; attuare l'inclusione prevenendo e/o riducendo il disagio scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche (italiano).

Traguardo

Implementare un lavoro sistematico sulla comprensione del testo e sul problem solving, in tutti gli ordini di scuola. Rendere più uniformi le pratiche didattiche, individuando best practices e modalità di diffusione/condivisione delle stesse.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Traguardo

Ridurre il numero di alunni nelle fasce piu' basse di risultato, aumentare gli alunni nelle fasce intermedie. Implementare un lavoro sistematico su comprensione del testo e problem solving, in tutti gli ordini di scuola. Rendere più uniformi le pratiche didattiche, individuando best practices e modalità di diffusione/condivisione delle stesse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle Competenze chiave come la comunicazione, collaborazione, creatività e soluzione dei problemi Cittadinanza attiva e democratica Inclusione e diversità affinché tutti i bambini abbiano stesse opportunità

Traguardo

Acquisizione delle Competenze chiave Sviluppo della cittadinanza attiva educando i bambini a diventare cittadini attivi e responsabili, partecipare alla vita democratica nel rispetto dei diritti umani Promuovere l'accesso all'istruzione per tutti; ridurre le barriere all'apprendimento Sviluppare strategie d'inclusione

Priorità

Migliorare la qualità dell'insegnamento Sviluppare strategie d'intervento Valutare l'efficacia della scuola

Traguardo



Identificare aree e strategie di miglioramento per l'insegnamento Creare strategie per supportare i bambini con difficoltà Valutare l'efficacia della scuola nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento

Risultati attesi

Consolidare il pensiero razionale e le abilità di studio; saper gestire situazioni problematiche; sostenere gli alunni in difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cittadinanza attiva

I progetti afferenti comprendono un insieme di iniziative educative finalizzate allo sviluppo di competenze di cittadinanza responsabile e consapevole. Le attività includono percorsi in collaborazione con il CAFC sulla distribuzione e la tutela delle risorse idriche del territorio, progetti di partecipazione attiva quali i consigli comunali dei ragazzi (CCR), interventi di educazione finanziaria in collaborazione con il museo del risparmio di Torino e percorsi di educazione stradale. Inoltre vengono realizzati progetti finalizzati a contrastare la violenza di genere, educazione alle emozioni e attività laboratoriali sul tema degli stereotipi e sul consenso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle Competenze chiave come la comunicazione, collaborazione, creatività e soluzione dei problemi Cittadinanza attiva e democratica Inclusion e diversità affinché tutti i bambini abbiano stesse opportunità

Traguardo

Acquisizione delle Competenze chiave Sviluppo della cittadinanza attiva educando i bambini a diventare cittadini attivi e responsabili, partecipare alla vita democratica nel rispetto dei diritti umani Promuovere l'accesso all'istruzione per tutti; ridurre le barriere all'apprendimento Sviluppare strategie d'inclusione



Risultati attesi

Le azioni mirano a promuovere senso civico, partecipazione, consapevolezza sociale ed economica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività motoria

L'Istituto propone agli alunni dei tre ordini di scuola progetti afferenti sport, movimento, psicomotricità ed educazione stradale. Gli alunni hanno la possibilità di cimentarsi nei fondamentali sport e giochi, sottolineando l'importanza del rispetto delle regole. In particolare si dà l'opportunità di provare delle discipline sportive in acqua (canoa e canottaggio). Sono previste anche attività di arbitraggio e pianificazione attività. Ci sono poi altri percorsi che prevedono l'incontro degli alunni con i campioni del territorio col fine di condividere le loro esperienze relativamente agli impegni sportivi associati alle responsabilità scolastiche. I percorsi sportivi vengono proposti anche nell'ottica dell'orientamento. Quest'area sportiva viene integrata anche con l'educazione stradale in cui i partecipanti hanno la possibilità di apprendere le principali norme di sicurezza stradale e le regole riguardanti l'utilizzo della bicicletta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle Competenze chiave come la comunicazione, collaborazione, creatività e soluzione dei problemi Cittadinanza attiva e democratica Inclusione e diversità affinché tutti i bambini abbiano stesse opportunità

Traguardo

Acquisizione delle Competenze chiave Sviluppo della cittadinanza attiva educando i bambini a diventare cittadini attivi e responsabili, partecipare alla vita democratica nel rispetto dei diritti umani Promuovere l'accesso all'istruzione per tutti; ridurre le barriere all'apprendimento Sviluppare strategie d'inclusione

Risultati attesi

I progetti hanno lo scopo: - migliorare la conoscenza del proprio corpo e coordinazione; - migliorare le relazioni interpersonali tra pari attraverso lo sport; - sviluppo motorio sportivo; - far conoscere diverse discipline sportive e le opportunità offerte dal territorio; - far comprendere l'importanza delle regole e del sacrificio; - sicurezza stradale;



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Continuità e orientamento

Nel nostro istituto i progetti di continuità e orientamento hanno lo scopo di facilitare il passaggio dei bambini/ragazzi da un ordine di scuola a un altro garantendo lo sviluppo delle conoscenze in modo coerente e progressivo. Creare occasioni di orientamento in funzione della scelta della scuola e delle professioni future attraverso la partecipazione a laboratori in cui sperimentare lavori manuali e attraverso l'incontro con testimonial del mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle Competenze chiave come la comunicazione, collaborazione, creatività e soluzione dei problemi Cittadinanza attiva e democratica Inclusione e diversità



affinchè tutti i bambini abbiano stesse opportunità

Traguardo

Acquisizione delle Competenze chiave Sviluppo della cittadinanza attiva educando i bambini a diventare cittadini attivi e responsabili, partecipare alla vita democratica nel rispetto dei diritti umani Promuovere l'accesso all'istruzione per tutti; ridurre le barriere all'apprendimento Sviluppare strategie d'inclusione

Priorità

Migliorare la qualità dell'insegnamento Sviluppare strategie d'intervento Valutare l'efficacia della scuola

Traguardo

Identificare aree e strategie di miglioramento per l'insegnamento Creare strategie per supportare i bambini con difficoltà Valutare l'efficacia della scuola nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento

Risultati attesi

I progetti rappresentano un'opportunità per costruire un passaggio che faciliti l'apprendimento e il benessere degli studenti preparandoli ad affrontare con serenità la nuova fase della loro carriera scolastica facilitando l'adattamento al nuovo ambiente e alle diverse modalità di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Informatica

I progetti afferenti riguardano un insieme di percorsi rivolti sia a classi della scuola primaria che della scuola secondaria, finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali di base. Le attività sono orientate all'acquisizione di abilità nell'utilizzo del computer e dei principali software applicativi, quali il pacchetto office e/o la piattaforma google one, favorendo un uso consapevole e funzionale degli strumenti digitali a supporto dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle Competenze chiave come la comunicazione, collaborazione, creatività e soluzione dei problemi Cittadinanza attiva e democratica Inclusione e diversità affinché tutti i bambini abbiano stesse opportunità



Traguardo

Acquisizione delle Competenze chiave Sviluppo della cittadinanza attiva educando i bambini a diventare cittadini attivi e responsabili, partecipare alla vita democratica nel rispetto dei diritti umani Promuovere l'accesso all'istruzione per tutti; ridurre le barriere all'apprendimento Sviluppare strategie d'inclusione

Risultati attesi

Utilizzo consapevole e funzionale degli strumenti digitali a supporto dell'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Promozione lettura

L'Istituto propone molte attività di promozione alla lettura in ogni ordine e grado sia con personale esterno che con personale interno costantemente formato secondo le indicazioni nazionali del MIM ma anche dell'Ordine dei Pediatri. In particolare diversi plessi aderiscono al Progetto regionale LeggiAMO 0-18 che ha come missione quella di coinvolgere i giovani lettori attraverso attività e interventi diretti sia nelle scuole che in altri luoghi; di informare, raccontare, far conoscere libri e storie; attivare collaborazioni tra tutti coloro che lavorano in questo ambito, per rendere efficace l'intera filiera della lettura. I progetti di LeggiAMO 0-18 che promuovono la lettura comprendono molti eventi che nel corso dell'anno, per esempio Crescere Leggendo e Scrivendo, Io leggo a scuola, Nessuno Escluso nelle scuole (a prosecuzione degli appuntamenti estivi); la circolazione di libri sempre nuovi in tutte le strutture educative attraverso la campagna #IOLEGGIO; gli insediamenti di accampamenti e tende per La tribù che legge; la prosecuzione



delle attività di Bill La Biblioteca della legalità e Un Libro da Consigliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche (italiano).

Traguardo

Implementare un lavoro sistematico sulla comprensione del testo e sul problem solving, in tutti gli ordini di scuola. Rendere più uniformi le pratiche didattiche, individuando best practices e modalità di diffusione/condivisione delle stesse.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica Ridurre il tasso di variabilità tra le classi

Traguardo

Ridurre il numero di alunni nelle fasce piu' basse di risultato, aumentare gli alunni nelle fasce intermedie. Implementare un lavoro sistematico su comprensione del testo e problem solving, in tutti gli ordini di scuola. Rendere più uniformi le pratiche didattiche, individuando best practices e modalità di diffusione/condivisione delle stesse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle Competenze chiave come la comunicazione, collaborazione, creatività e soluzione dei problemi Cittadinanza attiva e democratica Inclusione e diversità affinché tutti i bambini abbiano stesse opportunità

Traguardo

Acquisizione delle Competenze chiave Sviluppo della cittadinanza attiva educando i bambini a diventare cittadini attivi e responsabili, partecipare alla vita democratica nel rispetto dei diritti umani Promuovere l'accesso all'istruzione per tutti; ridurre le barriere all'apprendimento Sviluppare strategie d'inclusione

Priorità

Migliorare la qualità dell'insegnamento Sviluppare strategie d'intervento Valutare l'efficacia della scuola

Traguardo



Identificare aree e strategie di miglioramento per l'insegnamento Creare strategie per supportare i bambini con difficoltà Valutare l'efficacia della scuola nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento

Risultati attesi

- promuovere le competenze della letto-scrittura; - sviluppare il senso di identità personale e l'autonomia di pensiero; - sviluppare l'ascolto, l'attenzione, la concentrazione, la fantasia, la creatività e le capacità logiche; - arricchire le conoscenze linguistiche; - avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino/ragazzo al libro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PALAZZOLO - RIVIGNANO TEOR - UDIC85900G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione del team docente puntano a fattori di qualità relativi ai processi di apprendimento sottesi alle competenze trasversali: codificare, operare, elaborare, organizzare, pianificare, tradurre, produrre, progettare, agire consapevolmente e valutare.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze da ogni team di plesso

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'attenzione è rivolta anche ai processi emotivo/relazionali coinvolti nell'apprendimento: consapevolezza di sé, padronanza di sé, motivazione, empatia, abilità sociali

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Nel rispetto della normativa, il criterio generale cui si ispira la valutazione sia del processo di apprendimento, che dei risultati, tanto al termine del primo quadrimestre, quanto a conclusione d'anno per l'ammissione alla classe successiva o per l'ammissione all'esame di stato, sarà la personalizzazione, che terrà conto delle competenze dall'alunna/o acquisite rispetto agli obiettivi fissati e dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale. Si considererà, inoltre la partecipazione alle attività scolastiche e l'impegno dimostrato.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna/o viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle seguenti competenze: Rispetto delle regole, Partecipazione alla vita della scuola, Rapporti e collaborazione con insegnanti e compagni, Rispetto degli impegni scolastici. Il Patto educativo di corresponsabilità ed il Regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali (art 1 comma 3 D.Lgs 62/17)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La prima condizione necessaria per l'ammissione alla classe successiva è la validità dell'anno scolastico, per la quale è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva. Di tale accertamento e dell'eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva, si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti limita la possibilità di deroga, alle situazioni in cui parte prevalente delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni: 1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati; 2. terapie e/o cure programmate e documentabili; 3. gravi e documentati motivi di famiglia dovuti ad un disagio socio- culturale ed economico; 4. partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.. Nella scuola primaria, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva.



La non ammissione, con decisione unanime del C.d. C., assume carattere di eccezionalità e deve essere motivata. Nella scuola secondaria di primo grado il Consiglio di Classe potrà decidere a maggioranza per la non ammissione, in presenza di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline., con adeguata motivazione. Il voto di condotta ora "fa media" e può incidere sull'ammissione alla classe successiva. Al fine di garantire trasparenza ed equità della valutazione, la stessa scaturirà da un congruo numero di verifiche (orali, scritte e/o pratiche, svolte a casa o in classe, corrette, classificate e depositate agli atti della scuola) per ciascun alunno. In caso di non ammissione, il coordinatore di classe, al termine dello scrutinio, prima della pubblicazione del prospetto finale dei voti, contatta la famiglia. I docenti coordinatori di classe presenteranno, prima dello scrutinio, alla dirigente una dettagliata relazione sull'alunna/o per i quali proporranno la non ammissione, esplicitandone il profilo sia educativo, che didattico e i relativi livelli di competenza effettivamente acquisiti, anche in relazione agli standard realmente conseguiti dalla classe di appartenenza. Indicheranno le carenze riscontrate e le iniziative, documentate, messe in atto nel corso dell'anno per colmarle, i motivi per cui ritengono che l'alunno possa avvantaggiarsi di una iterazione della frequenza della classe, il grado di coinvolgimento/sensibilizzazione della famiglia dell'alunna/o sulla opportunità pedagogica, didattico/educativa di non ammissione alla classe successiva. L'ammissione, oppure la non ammissione, alla classe successiva nei due ordini di scuola, è deliberata quindi, previa attenta valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno e dei risultati dell'apprendimento, considerando: 1. alunni con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento o di Bisogni educativi speciali. La valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sarà coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. 2. alunni con Bisogni Educativi Speciali individuati dal C.d.C. La valutazione sarà espressa con riferimento ai criteri individuati nel Piano Didattico Personalizzato 3. alunne/i con disabilità certificata Legge 104/92. La valutazione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, che rappresenta il punto di riferimento costante dell'attività educativa. Essa, pertanto, va considerata come valutazione dei processi formativi e non solo come valutazione della performance scolastica. È essenziale che vengano considerate le capacità degli allievi, più che le difficoltà presenti, per valorizzarne le potenzialità. In tutti gli altri casi, la valutazione del processo formativo e dei risultati dell'apprendimento, sarà espressa tenendo conto dei seguenti criteri: 1. condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; 2. andamento nel corso del periodo di riferimento, tenendo conto: a. dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. d. delle situazioni di forte disagio sociale (alunni in carico ai servizi), per cui vi è il rischio di dispersione/abbandono scolastico e. dei risultati conseguiti dall'alunno a seguito delle specifiche



strategie attivate per il miglioramento dei livelli di apprendimento in quelle discipline che, già nella valutazione del primo quadrimestre, evidenziavano carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si fa riferimento alla Normativa Vigente in materia di valutazione finale degli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado: - D.Lgs. 62/2017 - Legge n.150/2024 - O.M. n.3/2025 Per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado la non ammissione alla classe successiva viene presa in considerazione quando la preparazione risulta deficitaria e manchevole, e in particolare quando l'alunno presenta gravi e/o diffuse insufficienze in diverse discipline tali da compromettere il suo percorso educativo ed il suo successo formativo. Pertanto un/una alunno/a viene dichiarato/a non ammesso/a alla classe successiva qualora si verifichino le seguenti situazioni: - L'alunno/a presenta notevoli carenze e non ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline; - L'alunno/a ha avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno e disinteresse per le attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso dagli stessi in azioni di recupero e di sostegno; - L'alunno/a non è in possesso di abilità fondamentali o non ha colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbe con profitto affrontare la classe successiva; □ L'alunno/a non abbia raggiunto una valutazione di almeno 6/10 in comportamento; □ L'alunno/a non ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto riconosce nella specialità non una diversità o un ostacolo, ma una risorsa sociale e un valore formativo. Ogni alunno viene considerato nella sua complessità e unicità, cercando di rispondere ai suoi bisogni cognitivi, affettivi, relazionali, etici. L'alunno è un individuo unico che vive in un preciso contesto e pone le sue domande alla società e alla scuola. Tutti, anche solo per determinati periodi, possono manifestare bisogni educativi speciali per motivi fisiologici, psicologici e sociali. Di qui l'obiettivo primario dell'Istituto di progettare percorsi didattici che mirano a valorizzare le abilità di ognuno, ovvero dei percorsi in cui lo sforzo di adattamento non è compiuto più dal singolo, ma dal gruppo classe e dalla scuola quale agenzia formativa per eccellenza.

Di seguito gli obiettivi a breve e medio termine:

- Adattare la progettualità didattica ai bisogni specifici degli alunni mediante la funzione facilitatrice delle capacità socio/emotive, la scelta di obiettivi minimi e procedure didattiche mirate, per favorire la massima inclusione nel lavoro quotidiano.
- Elaborare ed implementare strumenti condivisi di prevenzione e monitoraggio (relazioni di criticità iniziali-in itinere-finali, diari di bordo, questionari) e relativi laboratori di potenziamento delle varie aree di sviluppo correlate con le difficoltà di apprendimento per l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i primi tre anni della scuola primaria. • Implementare il recupero/potenziamento delle competenze di base e attività anche in aula, in cui saranno utilizzate metodologie innovative/inclusive a partire dalla progettazione ordinaria.
- Realizzare momenti specifici di accompagnamento nel passaggio alla scuola di ordine superiore per sostenere una continuità del percorso scolastico.

Il nostro istituto considera ogni alunno nella sua complessità e unicità, con l'obiettivo di rispondere alla reale variabilità di ciascuno a tal fine il curricolo e la progettazione didattica sono adattati agli specifici bisogni cognitivi, affettivi, relazionali dei discenti.

Parte integrante del PTOF è il Piano per l'inclusione (PAI) consultabile sul sito dell'Istituto alla seguente Url:



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI tiene conto della Diagnosi Funzionale fornita dagli specialisti e del Profilo di funzionamento. Viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Individua strumenti, strategie e modalità per costruire un ambiente di apprendimento nelle dimensioni delle autonomie, della comunicazione, della socializzazione, dell'orientamento. Esplicita le metodologie, i tempi, gli obiettivi di apprendimento e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione di classe (obiettivi minimi) e/o individualizzata; è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento dei traguardi ed apportare eventuali modifiche ed integrazioni.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La costruzione del Pei coinvolge tutti gli insegnanti della sezione o della classe, in quanto il sostegno e il processo di inclusione degli alunni in difficoltà riguardano in modo trasversale tutte le discipline e gli ambiti della vita scolastica. Collaborano alla stesura del P.E.I. la famiglia e tutti i soggetti esterni alla scuola coinvolti nel processo di crescita dell'alunno: neuropsichiatra infantile, psicologo, psicomotricista, logopedista, terapeuta della riabilitazione, educatori professionali, assistente di base e assistente sociale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola promuove il coinvolgimento delle famiglie nel processo di inclusione attraverso attività di: - Incontro di presentazione dell'alunno. - Condivisione nella stesura del PEI e del PDP col team docenti. - Rapporto costante con il team o il docente coordinatore della classe e l'insegnante di sostegno ove presente all'interno della classe per un'informazione puntuale sugli sviluppi del percorso educativo. - Mediazione tra famiglia e soggetti esterni che intervengono nel processo educativo, nonché riabilitativo

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Partendo dal presupposto che la salute e il benessere dell'alunno sono il risultato di molteplici aspetti che interagiscono fra di loro in modo dinamico, i criteri di valutazione tengono presenti il grado di percezione di sé e di autostima posseduto, la consapevolezza delle proprie abilità, le capacità relazionali e comunicative dell'alunno all'interno del gruppo classe. I docenti, in una prima fase conoscitiva ed organizzativa, procedono ad un'osservazione mirata ai fini della rimozione degli ostacoli presenti nel setting della classe e della riduzione del disagio derivante dalle difficoltà che possono incidere negativamente sul processo di apprendimento e sullo stile di vita degli alunni. La valutazione, per lo più di tipo formativo, sempre personale e mai comparativa, risponde ai criteri di chiarezza, equità, trasparenza e segue indicatori, riportati di seguito e modulati a seconda degli ordini di scuola e dei livelli di partenza: Autonomia Partecipazione alle attività Competenze comunicative, cognitive e motorie. Le modalità di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali sono esplicitate nei PEI e nei PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

I docenti curano il momento del passaggio tra i diversi ordini di scuola in modo che gli alunni possano vivere con minore ansia la nuova situazione. Ai fini della continuità e dell'orientamento, la Commissione classi programma incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per la condivisione di informazioni e provvede all'inserimento degli alunni nel gruppo classe più adatto ad accoglierli.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività



Aspetti generali

Scelte organizzative

L' Istituto Comprensivo è costituito da 19 plessi che insistono su un vasto territorio dislocato in sette comuni

- 6 plessi scuola dell'infanzia;
- 8 plessi scuola primaria;
- 5 plessi secondaria di primo grado.

Nell'ambito dell'Istituto sono presenti modalità orarie differenti che tengono conto dei necessità organizzative delle diverse amministrazioni comunali e delle famiglie.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Ds e lo sostituisce in caso di assenza	1
Funzione strumentale	Sviluppo delle aree strumentali approvate in Collegio dei Docenti	13
Responsabile di plesso	Coordina la parte gestionale e organizzativa di plesso e collabora con il Dirigente scolastico per le proposte didattiche collegate al bisogno del territorio.	24



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce la parte economico finanziaria in relazione con la programmazione formativa dell'Istituto scolastico; Coordina la attività amministrativa generale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni con i relativi Comuni

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione collegata a fondi regionali e a fondi Progetti PNRR

Sviluppo di abilità e competenze attraverso attività laboratoriali

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza

Conoscenza ed aggiornamento in tema di sicurezza sul posto di lavoro.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola